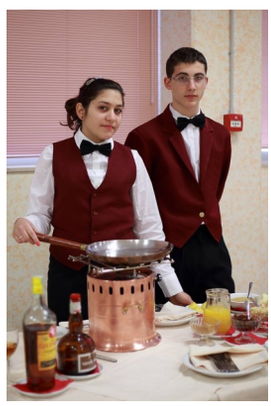
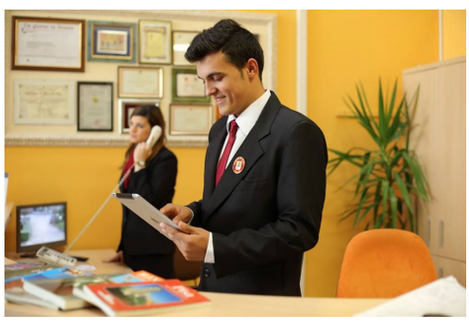
Polo Istruzione Professionale GIUSEPPE MEDICI Legnago

Medici in prima riga

Numero 2

2013-2014





In evidenza su questo numero:

Costituzione	2
Eventi ed esperienze	3-4
Medaglie	5
"Piccolo e buono"	6
Ghana - Attualità	7
Interviste a colori	8
Non solo aule…	9
Viaggi	10
Serale	11
Mandela	12
Multimedia	13
Versi	14
Cruciverba	15
Editoriale	16

La redazione

Nicole Fante, Milena Pravato, Silvia Vantini, Gian Luca Maran III DA, Vera Miczenu III BA, Gloria Mantovani, Matteo Morosato, III FA, Francesca Barbieri, Angelica Bonomo, VB

I docenti

Laura Chiorboli, Cinzia Gennari, Maria Luisa Mele, Tommaso Migliorini, Lauro Molinaroli, Emanuele Poli, Carlo Vicentini

Hanno collaborato

Fotografie: Alessandra Rossi , Stefano Minozzi

Supporto tecnico informatico: Ivan D'Aprile

DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA, LEZIONE DI COSTITUZIONE

Di Gloria Mantovani, Matteo Morosato, 3 FA Milena Pravato, 3 DA

Noi alunni del "Medici" abbiamo partecipato a un progetto di eccellenza per le scuole superiori dal titolo: "DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA, LEZIONI DI COSTITUZIONE".
È un progetto della Camera dei Deputati e del Senato in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.
Siamo stati scelti, dopo una doppia selezione a livello regionale e nazionale, tra le sole sessanta scuole italiane ammesse alla fase finale: l'unica scuola della provincia di Verona. Quale onore!
Ogni istituto è stato chiamato ad analizzare un principio della Costituzione italiana.
Noi abbiamo scelto gli articoli 11 e 52 della Costituzione, che parlano del ripudio della guerra e della difesa nazionale.
Come mai questa scelta? Legnago, sede della nostra scuola, ha una lunga storia tra guerra e pace: è stata per molto tempo una fortezza, con una presenza militare importante e ha subito gravi devastazioni durante la Seconda guerra mondiale.
Il Progetto prevede il coinvolgimento di persone ed enti del nostro territorio.
Le altre scuole partecipanti hanno invitato professori universitari a tenere lezioni alle classi sulla Costituzione; noi abbiamo scelto di essere originali, creativi e operativi, chiedendo l'aiuto di un reparto di eccellenza dell'Esercito Italiano, spesso impegnato in missioni all'estero: l' "8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti Folgore", con sede presso la Caserma "Briscese" di Legnago.
I Paracadutisti della Folgore hanno una grande storia alle spalle e nella Seconda guerra mondiale hanno conquistato il rispetto degli stessi avversari.
I militari ci hanno sostenuto con grande disponibilità e partecipazione, aprendoci le porte della caserma e autorizzandoci, cosa del tutto eccezionale, a filmare l'interno, per realizzare un video da mandare al Parlamento.
Durante la visita del 13 marzo, abbiamo potuto conoscere da vicino i mezzi e gli equipaggiamenti usati nelle missioni internazionali di pace e provare anche l'emozione di simulare la preparazione al lancio con il paracadute, sotto la guida di esperti istruttori.
La sera del 2 aprile abbiamo presentato il nostro lavoro, l'Orazione Civile, come l'abbiamo chiamata, dal titolo: "Identità e difesa nazionale. Operazioni di sostegno alla pace. La guerra: strada senza ritorno?".
Un discorso sulla Costituzione e sulla guerra, che ha visto insieme studenti di varie classi dalla prima alla quinta, che hanno formato un'unica squadra che ha lavorato in team per produrre un grande risultato.
Con questo progetto abbiamo avuto una certa notorietà: siamo comparsi anche sul sito ufficiale dell'Esercito Italiano!
Il progetto "Lezione di Costituzione" ha avuto come protagonisti noi ragazzi di tutte le classi; questa attività ci è piaciuta e ci ha arricchito, perché abbiamo trattato seriamente e approfondito un'amara verità: la guerra che, purtroppo, ha da sempre accompagnato l'uomo, sin dalla sua comparsa sulla terra. Infatti, nonostante l'umanità si sia evoluta, abbia migliorato il suo status, fatto scoperte, elaborato invenzioni, esplorato altri pianeti; nonostante riesca a conoscere in tempo reale ciò che succede in ogni punto del globo, ha anche affinato le armi…
L'uomo non è riuscito, dalla sua comparsa sulla Terra, a superare il desiderio di supremazia, di conquista, di dominio, di odio verso i suoi simili: l'*homo technologicus* è rimasto, in fondo all'animo, *homo primitivus*.

EVENTI

UNA SERATA DA VIP!

Di Matteo Morosato, 3FA

Una serata di gala: un'esperienza non proprio comune per adolescenti! Noi partecipanti del progetto di diritto "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione", siamo stati invitati, per premio, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Verona alla serata di gala dell'Aeronautica Militare, presso il Circolo Ufficiali dell'Aeronautica di Villafranca. Poiché nel nostro progetto abbiamo parlato degli articoli 11 e 52 della Costituzione e siamo comparsi sul sito dell'Esercito Italiano, evidentemente l'Aeronautica non è voluta essere da meno; aspettiamo ora l'invito della Marina, magari su un transatlantico! A parte gli scherzi, l'uscita serale non è cosa che si vede tutti i giorni nelle scuole; con il pullman del "Medici" siamo partiti, tutti eleganti, alle 18 di martedì 29 aprile e siamo tornati a mezzanotte. Con noi a Villafranca c'erano i giovani allievi dell'Accademia dell'Aeronautica ed erano ospiti della serata anche studenti di altri due istituti veronesi che si sono distinti quest'anno per le loro iniziative. Durante la serata abbiamo fatto onore al ricco rinfresco e, una volta tanto, siamo stati serviti come VIP; tra le autorità c'eravamo anche noi. Dopo una lauta cena abbiamo ballato e c'è chi si è esibito al karaoke con grande successo di pubblico, facendo tornare alla mente dei nostri insegnanti qualche cantante melodico di anni passati. È stata proprio un bella serata! Un grazie al Dirigente Scolastico, Prof. Stefano Minozzi, che ha organizzato la nostra partecipazione a questo speciale evento di gala, onorandoci con la sua elegante presenza; e ai professori che ci hanno accompagnato: Maria Luisa Mele, Lauro Molinaroli, Angelica Cappellari, Laura Chiorboli.

Cene dell'amicizia

Di Francesca Barbieri, Angelica Bonomo 5^B

Gli studenti del nostro istituto hanno imbandito, nei giorni 25 ottobre, 31 gennaio e 4 aprile, tre cene, denominandole "CENE DELL' AMICIZIA", ispirate a diversi menù: *Sapori d' autunno*, *Conversazione in Sicilia* e *Trionfo della primavera*. Tali eventi, aperti al pubblico, hanno visto la viva partecipazione di tante persone che liberamente e con entusiasmo hanno voluto degustare i nostri golosi manicaretti. I ragazzi dell'alberghiero, coadiuvati da loro abili insegnanti, hanno realizzato piatti ricercati, dove hanno dimostrato le loro capacità, creatività e professionalità. Nel salone le tavole scintillavano di colori, di fiori, di aromi, di profumi e calore di "benvenuto"! Durante la degustazione, i commensali sono stati allietati da musiche e melodie suonate da allievi e da insegnanti, e trasportati sulle ali del mondo poetico da un gruppo di fini studenti dicitori, tutti appartenenti a varie classi dell' Istituto. Le serate si sono svolte all' insegna della buona tavola, della cordialità, della convivialità e dell'allegria, raggiungendo un connubio tra i palati più esigenti e le menti più raffinate, tra le pentole, le penne e le note!

ESPERIENZE ARTISTICHE E PROFESSIONALI

Flipped classroom

Leonardo Marchitelli

Al "Medici" percorso didattico in lingua tedesca realizzato dagli studenti dell'Istituto e accolto nella vetrina del Politecnico di Milano: gli alunni della **3EA**, con la loro docente di tedesco, Prof.ssa Simona Mandalà, hanno preparato una decina di brevi dialoghi e testi in tedesco e in italiano recitati dagli alunni stessi dal titolo ***Buon giorno, cosa posso servirLe? Einen Daiquiri, bitte!"*** . Il Daiquiri è un cocktail classico su base di rum bianco, scelto dal docente di sala, Prof. Antonio Patti.

Il Daiquiri è servito

È stata analizzata la ricetta di questo cocktail, la sua presenza nel cinema e nella letteratura e, di conseguenza, si è parlato anche dell'IBA (International Bartenders Association). Il 5 giugno a tre alunni estratti a sorte con la loro docente di tedesco andranno al Politecnico per la premiazione: quella della giuria tecnica e quella della giuria popolare, a cui tutti possono partecipare votando sul sito **https://www.surveymonkey.com/s/Giuria_Pop14** in fondo alla pagina, nel quarto gruppo.

Guarda il progetto su

http://www.1001storia.polimi.it/meusGEN/meuslive.php?projectid=1854&pageid=47344&navigation=short&language=it-it&template=policultura&device=dynamic_html&public=1

Concorso di Lettura Dantesca

La prestigiosa **Accademia della Crusca** e la **Casa Editrice Loescher** hanno promosso un concorso per la realizzazione di video di recita animata dei canti della *Divina Commedia* di Dante Alighieri: anche la **3ACom** vi ha partecipato, producendo, insieme con la loro docente di lettere Elena Berardo, un video sul canto XIII dell'Inferno (Pier delle Vigne e la selva dei suicidi): tre voci recitano alternativamente le terzine, mentre gli altri alunni mimano scene che richiamano la drammatica vicenda di Pier delle Vigne, tra rami nodosi e involti, stecchi con tosco, sozze arpie, nere cagne, bramose e correnti. Conclude il video una serie di immagini che interpretano il suicidio del personaggio infernale alla luce dei disagi che attanagliano la società attuale, soprattutto di quelle cause che tra gli adolescenti possono portare all'estremo e irreparabile gesto: bullismo, noia, stress, isolamento. Guarda il video su **http://dante.loescher.it/inferno/XIII** (2° video, sotto il nome della docente).

Happy Hour poetico - 21 marzo 2014 - Sala delle Conferenze - Museo Fioroni

In occasione della **Giornata Mondiale della Poesia**, la **5GA** del "Medici", guidata dalla Prof.ssa di lettere Angelica Cappellari, ha proposto poesie, musiche e canti dalla viva voce degli studenti, che non hanno temuto di mettersi in gioco davanti a un pubblico nuovo. Guarda il video su **http://www.youtube.com/watch?v=2JAmoXI8EKI&feature=share&list=LLA6xnwoXFeJTdfduFW4TLSg**

GARA NAZIONALE ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI AGRARI *DAL PROSECCO AL RABOSO SUI PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA* DAL 9 AL 12 APRILE A CONEGLIANO (TV) SCUOLA ENOLOGICA "G.B. CARLETTI"

Di Angelica Bonomo e Jacopo Lanza, 5A e 5B

Il Veneto ha, da sempre, un legame speciale con l'agricoltura, un rapporto che si dipana lungo diverse direttrici, anche nel nostro sistema formativo. Per questo il nostro Istituto ha voluto cogliere l'opportunità di confrontarsi con altre scuole provenienti da tutta Italia, partecipando al concorso svoltosi a Conegliano, dove gli studenti hanno messo alla prova il proprio "know how" (sapere come si fa) e testato sul campo ciò che stanno studiando. Da Legnago è partito, per vivere questa avventura, **Stefano Aprile**, della classe **4A**, accompagnato dalla prof.ssa Ivana Argenta. Dopo il benvenuto di rito, egli ha dovuto cimentarsi nella gara, articolata in due giorni e strutturata in prova pratica e prova scritta. La prova pratica, affrontata il primo giorno, comprendeva le seguenti discipline: biologia applicata-microscopia, chimica applicata-analisi chimiche. Il secondo giorno, la prova scritta riguardava le seguenti discipline: biologia applicata, chimica applicata e processi di trasformazione, tecniche di allevamento vegetale e animale, agronomia territoriale ed ecosistemi forestali, economia agraria e legislazione di settore, inglese. Per consolare gli studenti di tanta fatica sulle "sudate carte", essi sono stati accompagnati, nei momenti liberi, in passeggiate e visite per una conoscenza più approfondita ed enologica dei luoghi. La Commissione, formata da dieci membri, tra dirigenti, insegnanti ed esperti, ha valutato le prove di tutti gli studenti, dalle Alpi al Mediterraneo, dagli Appennini allo Stretto di Messina, ha stilato una graduatoria e il nostro rappresentante è arrivato sesto!!! Complimenti Stefano Aprile!

LE NOSTRE MEDAGLIE

Partecipazione al Concorso "Il Porcino d'autunno" 11-12 ottobre 2013. Le alunne Mary Casari e Denise Lora hanno ottenuto una menzione presso questo rinomato concorso promosso dall'associazione Associazione Italiana *Maitre* d'Hotel e Ristoranti, l'AMIRA. Sono state accompagnate alla manifestazione dal prof. Antonio Patti.

4° Concorso Enogastronomico Nazionale "Ristorazione Diversa"

All'Istituto Alberghiero di Valeggio sul Mincio, 23 maggio 2014: Nicholas Zanier (cucina) con un dessert e Andrea Creazzi (sala) con uno sparkling cocktail, il tutto intitolato "SUNSET IN SPRING"; dessert SUNSET: panna cotta al latte di mandorla con pèsche glassate al miele di castagno, il tutto decorato con polline fresco; cocktail SPRING: rivisitazione del famoso Bellini, purea di pèsca con prosecco, miele di castagno, zucchero e polline (una vera ambrosia!!!). E durante la passeggiata di relax a Peschiera, guardate chi abbiamo incontrato...

Concorso Nazionale per Istituti Alberghieri, 12-15 maggio 2014, Gran Guardia, Verona

Tra i 32 Istituti Alberghieri italiani partecipanti, anche il "Medici" ha fatto la sua bella figura!

Martina Stevanella. 4DA, sala-bar, si è cimentata in questa duplice prova:

teoria: prova strutturata sulle discipline di indirizzo (sala, alimentazione), italiano, inglese;

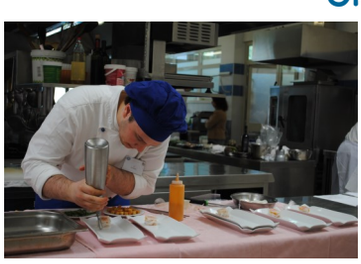
prova tecnico-pratica: studio dettagliato di un cocktail analcolico, composizione, creazione di una decorazione adatta e abbinata; servizio di un vino veneto estratto a sorte, descrizione e degustazione; conversazione in inglese su argomenti settoriali.

Enrico De Carli, 4BA, cucina, ha affrontato le seguente prove:

teoria: prova strutturata sulle discipline di indirizzo (cucina, alimentazione), italiano, inglese;

prova tecnico-pratica: elaborazione di una ricetta a base di carni bianche (pollo, tacchino, coniglio); composizione in un tempo massimo stabilito; presentazione alla commissione, descrizione sotto tutti gli aspetti (i 5 sensi e le caratteristiche nutritive).

ORO BIANCO DI CERVIA (8, 9 e 10 maggio 2014)



Il tema del concorso era, come si capisce dal titolo, il SALE, detto oro bianco per la sua preziosità e per il suo colore: in passato, quando non esistevano i conservanti artificiali, il sale era uno dei pochi mezzi per preservare i cibi dagli attacchi di muffe e batteri; si poteva ricavare dalle miniere di salgemma o, come a Cervia, città di mare sulla riviera romagnola ravennate, dall'acqua di mare, fatta evaporare in apposite saline.

La prova è durata 90 minuti, proprio come una partita di calcio; e il concorrente di cucina, **Enrico Gallo, 3CA**, se l'è giocata bene, con ferma determinazione e impareggiabile tranquillità:

sandwich di seppia marinata al SALE di Cervia e gamberi rossi con piccole spume di patate, crostini e germogli primaverili.

Giudizio della giuria emozionante: armonia di colori, dall'oro al rosso al verde, giusto equilibrio di sapori e consistenza in un perfetto bilanciamento di coesistenza di tradizione e innovazione.

Anche la concorrente di sala si è battuta bene: **Valentina Poli, 4CA**, ha affrontato tre fasi di prove:

prima un test a risposta multipla sul mondo del bar; quindi si è cimentata in una prova tecnico-pratica: accogliere un cliente al banco del bar, interloquire, e, in base alla conversazione, proporgli il più adatto cocktail tra quelli internazionali, componendolo tramite le tecniche corrette e uno stile professionale; infine una prova pratica vera e propria, da cui doveva emergere il lato personale-tecnico nella preparazione di un cocktail fantasia, implicante tuttavia uno studio mirato e approfondito nello sviluppo delle competenze settoriali.

"PICCOLO E BUONO"

Intervista alla prof.ssa Alessandra Rossi, responsabile del corso FSE
Di Melissa Marcon e Veronica Pettene, 3A

Buongiorno Prof.ssa Rossi: ci sa dire cos'è il corso FSE "PICCOLO E BUONO"?
FSE significa FINANZIATO SOCIO EUROPEO, cioè è un corso sostenuto dall'Unione Europea, per una crescita socio-lavorativa dei giovani studenti. Questo, in particolare è un corso specialistico di pasticceria minuta.
Di cosa si tratta?
È un corso approfondito che vuole affinare i prodotti di pasticceria, affinché essi siano un'eccellenza di qualità e di bellezza estetica. Il corso é diviso in:
1° modulo: STORIA DELLA PASTICCERIA, cioè un excursus nel tempo dell'evoluzione di questi dolci, dai più semplici, ai più complessi, anche considerando, quindi, i cambiamenti dei gusti;
2° modulo: NUOVE TENDENZE IN PASTICCERIA: si tratta di prendere visione e capire quali sono le richieste dei consumatori e le novità nel mondo della pasticceria, che ormai è divenuta un'arte;
3° modulo: ORE IN LABORATORIO: qui si creano i dolci, partendo dalle ricette, passando all'elaborazione, arrivando al prodotto finito. Questa è un'attività che richiede la massima attenzione e concentrazione, affinché il dolce sia "perfetto", nel sapore e nella presentazione. Oggigiorno, i "palati" si sono raffinati, diventando molto esigenti e così pure sono diventate molto esigenti anche le richieste riguardanti la loro immagine. La pasticceria ora ha ottenuto anche la denominazione di "arte": si potrebbe chiamare in termini poetici di "sinestesia": connubio perfetto di sapore e immagine;
4° modulo: VETRINISTICA: qui si apre un mondo molto ampio e complesso, riguardante l'allestimento di ambienti, vetrine, presentazione del prodotto e modalità di vendita. Vengono curati i minimi particolari, nelle forme, nelle fogge, nei colori e nell'oggettistica…, anche in conformità ai periodi dell'anno, alle festività, alle ricorrenze. È un momento molto bello del corso, in cui ognuno ha la possibilità di dare le ali alla propria fantasia, creatività, gusto personale e capacità commerciale;
5° modulo: INTAGLIO ALIMENTARE: qui gli allievi imparano ad utilizzare strumenti adatti e ad affinare la propria manualità ad intagliare in innumerevoli modi soprattutto la frutta, da utilizzare come allegre e spiritose decorazioni.
Chi vi partecipa?
Il corso è rivolto alle classi 4^{e} dell'indirizzo alberghiero; la partecipazione è volontaria. A chi frequenta regolarmente vengono riconosciuti crediti accumulabili al punteggio nella presentazione all'Esame di Stato. Inoltre viene rilasciato un diploma di certificazione, prezioso nella presentazione dei titoli per il proprio curriculum.
Ci sono dei momenti pratici?
Certo: il corso prima è teorico, di preparazione, sull'estetica, sulla cura dei particolari, sulla conoscenza anche di stili artistici; poi vi è la parte pratica, manuale, di creazione. In tutto sono previste 30 ore. Ora si è conclusa la prima parte, la seconda riprenderà a settembre.
Quali sono le parti più interessanti?
Lo scopo del corso è di far apprendere e maturare capacità professionali per quanto riguarda la pasticceria, poiché è una realtà in continua evoluzione e che offre molti sbocchi lavorativi. La parte più interessante è la creazione di un prodotto in grado di "suggestionare" e di suscitare piacere, sia per l'aspetto sia per la qualità. Ognuno può inventare dolci nuovi, mini-dolci, per momenti piacevoli, personalizzandoli con la propria fantasia.

ODE AL PASTICCINO

Oh tu che ti accosti morbido
alle labbra, che mi inebri
con lo zucchero a velo,
che lasci sul mio palato
quella dolcezza lievemente ruvida
che mi soddisfi come una carezza
data con amore.
Oh tu, mio pasticcino
alle mandorle!
Vorrei tanto restassi per sempre
con me, ma considerando
che un per sempre con te io non avrò,
con ingordigia ti divorerò.

Un ponte verso il Ghana

La metafora più adeguata con cui sintetizzare l'obiettivo del progetto "Un ponte verso il Ghana" è quella che dice "non dare ad un uomo del pesce, ma insegnagli a pescare".

Presso il nostro Istituto si è svolto, infatti, fra novembre e dicembre, un progetto di sensibilizzazione alla sussidiarietà e alla collaborazione internazionale, che ha visto coinvolte le otto classi quarte, la 2A Comm, la 1 GA e la 5 CA. I ragazzi hanno ascoltato il racconto del viaggio in Ghana dalla viva voce della prof.ssa Maria Monica Avanzi, ospite di una scuola del luogo e della Nunziatura Apostolica, il cui Segretario è un prete legnaghese, don Cosma Ambrosini. Sono seguite anche iniziative concrete di coinvolgimento personale degli alunni: una vendita

di fette di pandoro e un mercatino di Natale organizzato dalla prof.ssa Paola Andreoni.

Evento conclusivo delle iniziative promosse dall'Istituto "G. Medici" è stata la rassegna di cori che si è tenuta domenica 19 gennaio alle 16.30 nel Duomo di Legnago, che ha visto la collaborazione di tre istituti scolastici e di due realtà parrocchiali del territorio. Il gruppo artistico del "Medici" era formato da Giada Bardon, Angelica Bonomo, Elisa Gasparello, Gianluca Maran, Stefania Modenese, Roseline Odufuye, Jessica Rizzi, Corina Roznerita, Michelle Sartori, Danielle Senon; le voci soliste sono state quelle di Mattia Gobeo, Cristian Faben, Nadia ELgarraoui. Hanno concluso i brani gospel e spiritual del gruppo di ragazzi ghanesi "The new inspiration", del quale fa parte anche Elisabeth Afram di 5 CA.

Le offerte sono state devolute all'acquisto di materiale scolastico per la scuola ghanese, attraverso la mediazione di Don Cosma Ambrosini.

LA MODA AL MASCHILE

Di Melissa Marcon e Veronica Pettene, 3A

Buon giorno cari amici modaioli!

Nel numero precedente l'attenzione è stata focalizzata sulle nuove tendenze femminili; ora, invece, ci dedichiamo a voi, cari maschietti!

Per quanto riguarda l'abbigliamento, non è necessario seguire nei dettagli gli stilisti, sia perché presentano proposte troppo estreme, sia perché è sempre meglio personalizzare abbigliamento e accessori, in modo che siano rispondenti al nostro gusto, al nostro "io" e siano una sorta di "carta d'identità".

Il colore di tendenza, per la primavera-estate, è il colore cioccolato-Nutella (sarete uomini "da mangiare"…) che crea un abbigliamento elegante, ma può anche definire un look sciolto con tessuti naturali sgualciti. Altro colore *must* è il giallo intenso, che rallegra lo stile casual e lavorativo. Sono suggeriti alcuni tipi di verde, come la tonalità di oliva, mescolate con le note blu , giallo e sfumature mandarino. Intramontabile è il grigio, usato da solo o accostato all'avorio o al rosa pallido. Nelle passerelle l'abbigliamento estivo propone capi "golosi" color ciliegia e fuxia-fragola.

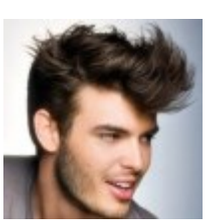
Ai piedi la parola d'ordine è mocassini in pelle lucida con punta leggermente allungata e nappe pendenti in toni diversi dalla tomaia, ma di tendenza anche le amate sneakers e comodi sandali di cuoio.

Per le acconciature banditi i capelli lunghi: i tagli vanno rigorosamente corti, ordinati, arricchiti da frange laterali o da ciuffi maxi. Vengono proposti anche tagli "vintage", capelli pettinati all'indietro con righe di lato nette, effetto gel e cera bagnato.

Per la bella stagione l'uomo deve osare con una pettinatura e un abbigliamento disinvolti, pratici, sbarazzini, fintamente trasandati, con una punta di ironia e allegri.

Ma ricordatevi: a noi femminucce piace l'uomo che sia sé stesso, che pur seguendo i dettami della moda, li rielabori in modo personale.

Uomo… donna… sii te stesso!!!



INTERVISTE A COLORI

ROSSELLA SCARMAGNANI, 2DA
-SPORT PREFERITO: nuoto.
-CANZONE PREFERITA: Celeste di Laura Pausini.
-FILM PREFERITO: Come un delfino- Raul Bova.
-MATERIA SCOLASTICA PREFERITA E NON: Non mi piace la matematica. Mi piace l'inglese.
-COSA TI PIACE FARE NEL TEMPO LIBERO: Ascoltare la musica e cantare.
-ANIMALE CHE TI RAPPRESENTA: Delfino.
-QUALE REGALO VORRESTI RICEVERE PER IL TUO COMPLEANNO: Un concerto di Laura Pausini.
-IL CIBO PREFERITO: Il cibo del Mc Donald's.
-COSA HAI RICEVUTO A NATALE: IPhone 4.
-DOVE HAI SVOLTO LO STAGE: Rosi's American Bar-Cerea.
-IN CHE PERIODO: Dal 10 al 22 febbraio.
-QUAL ERA LA TUA MANSIONE: Plonge, servire e preparare gli aperitivi.
-RIPETERESTI L'ESPERIENZA FATTA: Sì, mi sono trovata bene e la ripeterei volentieri.

MARINA BROCCO LO GELFO, 2EA
-SPORT PREFERITO: pallavolo e tennis.
-CANZONE PREFERITA: Barbera Champagne.
-FILM PREFERITO: Barba blu.
-MATERIA SCOLASTICA PREFERITA E NON: Mi piace diritto e chimica. Non mi piace italiano.
-COSA TI PIACE FARE NEL TEMPO LIBERO: Mi piace scrivere le lettere.
-ANIMALE CHE TI RAPPRESENTA: Willy, il mio cane.
-QUALE REGALO VORRESTI RICEVERE PER IL TUO COMPLEANNO: Un orologio di Ben 10.
-IL CIBO PREFERITO: gli spaghetti e gli hamburger.
-COSA HAI RICEVUTO A NATALE: l'album delle foto e la macchina fotografica.
-DOVE HAI SVOLTO LO STAGE: Cir food-Cerea.
-IN CHE PERIODO: dal 10 al 22 febbraio.
-QUAL ERA LA TUA MANSIONE: facevo da mangiare "arrosti e patate al forno".
-RIPETERESTI L'ESPERIENZA FATTA: Certo! Mi sono divertita molto!

MATTEO CAMPEDELLI, 3B
-SPORT PREFERITO: Calcio.
-CANZONE PREFERITA: Sex Bomb.
-FILM PREFERITO: Matrix.
-MATERIA SCOLASTICA PREFERITA E NON: Mi piace matematica. Non mi piace religione.
-COSA TI PIACE FARE NEL TEMPO LIBERO: Zappare l'orto.
-ANIMALE CHE TI RAPPRESENTA: Gatto.
-QUALE REGALO VORRESTI RICEVERE PER IL TUO COMPLEANNO: La pista delle macchine.
-IL CIBO PREFERITO: Pasta in bianco con l'olio.
-COSA HAI RICEVUTO A NATALE: Gioco in scatola- La serra.
-DOVE HAI SVOLTO LO STAGE: Colognola ai Colli.
-IN CHE PERIODO: Dal 25 al 27 settembre.
-QUAL ERA LA TUA MANSIONE: Vendemmiare.
-RIPETERESTI L'ESPERIENZA FATTA: Sì, mi sono divertito molto.

ANDREA CREAZZI, 2CA
-SPORT PREFERITO: rugby.
-CANZONE PREFERITA: rap.
-FILM PREFERITO: The mistery.
-MATERIA SCOLASTICA PREFERITA E NON: Mi piace motoria. Odio la matematica.
-COSA TI PIACE FARE NEL TEMPO LIBERO: stare in compagnia.
-ANIMALE CHE TI RAPPRESENTA: cavallo.
-QUALE REGALO VORRESTI RICEVERE PER IL TUO COMPLEANNO: giochi.
-IL CIBO PREFERITO: Kebab.
-COSA HAI RICEVUTO A NATALE: un computer.
-DOVE HAI SVOLTO LO STAGE: A Nogara - Ospizio San Michele.
-IN CHE PERIODO: dal 10 al 22 febbraio.
-QUAL ERA LA TUA MANSIONE: aiuto cuoco.
-RIPETERESTI L'ESPERIENZA FATTA: sì, volentieri.

Che la tua vita sia piena di colori, gli stessi che fanno dell'arcobaleno uno spettacolo che incanta. Vorrei fosse davvero così, per tutto quello che non smetti mai di dare, per l'amicizia, le chiacchiere, il tuo essere speciale! Perché semplicemente a tutti è dato di avere qualcuno che ci accompagna e ci capisce al volo, perché anche se certe strade scorrono parallele non vuol dire che non possono essere tanto vicine.

NON SOLO AULE...

STAGE ORIENTATIVO – CLASSI SECONDE ALBERGHIERO

Intervista di Federica Beltrami 5BA, Gloria Mantovani e Matteo Morosato, 3 FA

Dove sei stato/a? Per quanto tempo?

Alessandra: a Garda, sul Lago omonimo, Hotel Poyano.

Thomas: a Sanguinetto, Ilva, 2 settimane.

Martina: a Cologna Veneta, "Agenzia di viaggi Kiribati".

Alessia: a Verona, "Hotel San Pietro".

In quale settore?

Alessandra: ricevimento.

Thomas: cucina.

Martina: settore turistico.

Alessia: sala-ricevimento.

Quali compiti ti hanno assegnato in questo periodo?

Alessandra: lavori d'accoglienza turistica.

Thomas: preparazione delle verdure, buffet e aiuto cuoco.

Martina: preventivi e organizzazione di viaggi.

Alessia: accoglienza turistica, servizio ai tavoli e buffet.

Come ti sei trovato? Perché?

Alessandra: bene, ho potuto applicare le mie competenze in questo settore.

Thomas: bene, ho potuto valutare come le attività di laboratorio vengono gestite nel mondo del lavoro.

Martina: bene, perché sono stata accolta gentilmente.

Alessia: bene, perché ho fatto nuove conoscenze in entrambi i settori.

Secondo te, consiglieresti agli alunni futuri di fare lo stage? Per quali motivi?

Alessandra: sì, perché si iniziano a creare le basi per il nostro lavoro futuro.

Thomas: sì, perché si possono notare le differenze tra le attività che si svolgono a scuola e quelle nel mondo del lavoro.

Martina: sì, perché è il modo migliore per capire cosa vuole la clientela.

Alessia: sì, è veramente importante continuare questa attività e soprattutto capire quanto sia necessario il lavoro al di fuori della scuola.

Milena Pravato , 3 DA

PROGETTO YOUTH GUARANTEE

Di Melisa Amato,Umberto Condò, Mattia Ferrari, Aleksandar Ristic, 3DA

Per 14 ragazzi di classi diverse la scuola ha organizzato un progetto che prevedeva incontri con uno specialista esterno formatore di ragazzi con maggior predisposizione al lavoro. Il progetto consisteva nell'incentrare in modo completo la parola "lavoro"; abbiamo visto vari tipi di curriculum e fatto prove di un possibile colloquio di lavoro. Stefano –questo era il nome del formatore- ci ha dato dei suggerimenti su come bisogna comportarsi, sugli atteggiamenti da tenere con un datore di lavoro. Nel complesso ci è piaciuto tutto: non c'è stato nulla che non sia stato interessante; tra le varie attività abbiamo interagito tra di noi, facendo dei lavori di gruppo, per vedere come collaboriamo in team. Ci dispiace siano già finiti gli incontri, ma dopo una bella "formazione" intraprenderemo un percorso di tirocinio, che durerà per due mesi continui, durante il quale percepiremo un piccolo stipendio. Ringraziamo, quindi, Stefano e l'Istituto "Medici" per queste sue lezioni, che sicuramente ci serviranno in futuro.

Visita nelle aziende

Di Nicole Fante e Silvia Vantini 3DA

Durante tutto l'anno scolastico le classi 4A e 4B hanno partecipato a molte uscite aziendali e a molti corsi istruttivi. Le prime aziende che hanno ricevuto i ragazzi sono state Az. FinatoMartinati a Concamarise, le quali hanno spiegato la zootecnologia e l'allevamento di vacche da latte, razza frisona. Inoltre queste aziende hanno illustrato la coltivazione di tabacco e l'impianto biogas. L'azienda Redoro, invece, ha illustrato loro dove avviene la coltivazione degli olivi e come i frutti vengono trasformati in olio, mentre l'azienda Grandi Mulini Italiani ha descritto come si ottiene la farina partendo dal prodotto primario, cioè il frumento. Durante l'anno scolastico le classi hanno partecipato ad alcuni corsi per la sicurezza sul lavoro a Villa Bartolomea e a corsi di saldatura. Gli alunni hanno anche seguito corsi sull'AVEPA, Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Il Bacio Perugina da guinness dei primati (Perugia-Assisi, terze, 14-16 aprile 2014)

Le quarte al Castello di Miramare, Trieste, e a Palmanova

Cantina Colvendrà, Refrontolo, Follina (Treviso, con le quarte)

SOGGIORNO STUDIO A MONACO DI BAVIERA

Di Federica Beltrami, 5B, Gloria Mantovani e Matteo Morosato, 3FA, Milena Pravato 3DA

Alcuni ragazzi e ragazze delle classi seconde hanno passato un'intensissima settimana di soggiorno studio a Monaco di Baviera con le Prof.sse di tedesco Maura Bianchini e Simona Mandalà: Marco Cristanini, Marina Lopotenco, Martina Verjoni, Martina Merlin, Giorgia Rodegher, Rossella Scarmagnani, Nicole Ziviani, Valentina Bertozzo, Mattia Micheletti, Rita Avanzini, Giulia Bedendo, Ylenia Casarotto, Angela Wu. La scuola ospitante si chiama "Focus Schule" ed è privata. Lì sono stati trattati vari argomenti di grammatica tedesca: con un'insegnate madre lingua si impara più facilmente, perché si deve riuscire a tradurre tutto da soli senza l'aiuto di un docente. Tra i luoghi visitati: la Residenz, reggia duchi-re di Baviera, Marienplatz, il favoloso Deutsches Museum, il castello di Nymphenburg, l' Allianz Arena e, nicht zu vergessen, il campo di concentramento-museo di Dachau. Stinco di maiale, birra e Wiener Schnitzel, ossia una cotoletta alla milanese, sono stati i cibi preferiti.

ADULTI AL MEDICI SERALE

QUARANTENNI, MA CON UNA GRAN VOGLIA DI IMPARARE
L'ESPERIENZA DI 35 ADULTI STUDENTI ALL'ALBERGHIERO SERALE

Di Anita Faccio, 1AS

Abbiamo quarant'anni o poco più , ma siamo tutt'altro che pronti alla pensione. Siamo imprenditori o dipendenti, pronti a rimetterci in gioco e ad assumerci le nostre responsabilità, pronti a rischiare in un settore che al momento a noi è sconosciuto ma con una gran voglia di imparare. Noi ragazzi dell'alberghiero serale mostriamo grinta e idee chiare; noi trentacinque studenti "under 40" partecipiamo ogni sera con costanza alle lezioni, pronti ad apprendere nuove nozioni e "sconosciute" discipline. Noi ragazzi, studenti-lavoratori abbiamo un obiettivo comune; quello di arrivare al diploma del quinquennio, sapendo che non sarà certamente facile conseguire il diploma in sevizi alberghiero-enogastronomici. A noi ragazzi della 1AS: forza ce la possiamo fare!!!

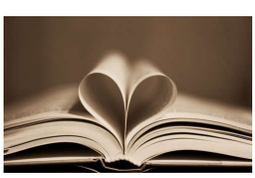
JACK UNA STORIA D'AMORE

Di Caterina Chieppe

Ogni anno in Italia, migliaia di cani e gatti abbandonati finiscono nel migliore dei casi rinchiusi in canili sovraffollati, senza più la speranza di poter vivere in una famiglia dove dare e ricevere amore. Questa è la storia di Jack, un meticcio trovatello, che dopo aver conosciuto la solitudine del canile, da due anni porta e riceve amore nella mia famiglia. Era un freddo sabato di marzo, quel mattino: mentre camminavo per il mercato, mi fermai incuriosita da un gruppetto di persone, intente ad osservare qualcosa ai loro piedi. La mia attenzione fu subito catturata da una minuscola gabbietta, al cui interno stava accucciato un batuffolo di pelo, nel quale spiccavano due grandissimi occhi neri malinconici. Fu amore a prima vista. Chiesi al signore del canile se poteva farmelo prendere in braccio. Dal momento in cui appoggiò la sua testolina nel calore del mio abbraccio al firmare i documenti per la sua adozione, il passo fu breve. Da quel giorno sono passati due anni… due anni d'amore.

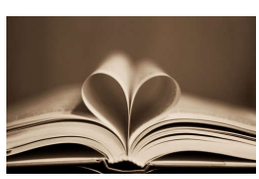
Grazie, canile di Merlara, che una volta al mese, tramite i tuoi volontari, porti al mercato di Legnago questi cuccioli bisognosi d'amore.

Per informazioni www.leudica.org



PRONTE LE LOCANDINE DEGLI STUDENTI DELLA 1^/2^ AS: LA STORIA SIAMO NOI!

Di Andrea Frigo



Finalmente dopo un lungo e coinvolgente lavoro d'equipe, gli studenti della 1^/2^ AS dell'indirizzo alberghiero hanno esposto le loro opere. I compiti, effettuati da gruppi di due/tre persone, hanno coinvolto lo stesso docente Emanuele Poli, fonte autorevole che ha indirizzato i vari gruppi su un tema storico trattato durante il primo trimestre scolastico. Gli studenti dopo un'accurata selezione del materiale raccolto nelle loro ricerche, indagini ed inchieste hanno presentato le loro creature. Egiziani, Persiani, Hittiti, Sumeri, Etruschi e Fenici hanno preso forma su policromi cartelloni fissati alle pareti dell'aula, come prova indelebile della dedizione e dell'impegno profuso dagli studenti. I compagni della classe hanno concordato che l'esperienza è stata trascinante e appassionante e l'occasione ha dato origine a una conoscenza più profonda verso i compagni e a rivalutazioni, ma, soprattutto, tutti hanno concordato che l'avventura è stata molto intensa e gratificante.

Cultura e gratificazione non hanno prezzo!

Una vita trascorsa affrontando razzismo e polemiche in nome della pace

"Addio a Madiba, il grande Nelson Mandela"

Di Samir Colato

Johannesburg, 5 dicembre 2013. Una data che ha lasciato nel dolore tutto il mondo a causa della scomparsa di un uomo speciale, un mito per tutte le generazioni, passate, presenti e future. Ci stiamo riferendo all'ex presidente sudafricano Nelson Rolihlahla Mandela, noto anche come Madiba, il suo nome all'interno del clan di appartenenza dell'etnia Xhsosa.

Nato a Mvezo il 18 luglio 1918, Mandela si dedicò per gran parte della sua vita a combattere contro la politica dell'apartheid (separazione), la quale consisteva nella segregazione razziale istituita dal governo di etnia bianca del Sudafrica nel secondo dopoguerra e rimasta in vigore fino al 1993; in seguito fu dichiarato crimine internazionale da parte di una convenzione delle Nazioni Unite, quindi fu inserita nella lista dei crimini contro l'umanità. Durante l'apartheid si respirava un clima di forte razzismo e odio verso le persone di colore da parte dei bianchi; per questo ci fu una vera e propria separazione delle persone coinvolte nelle zone abitate da entrambi e si istituirono i ''bantustan'', ovvero territori semidipendenti in cui gran parte dei neri furono costretti a trasferirsi. Fortunatamente questa politica è stata superata, grazie anche a Mandela, primo Presidente sudafricano di colore, che ha dato un grandissimo contributo per eliminarla definitivamente, e dare vita a una convivenza pacifica e civile in Sudafrica. Ma non solo: egli ha vissuto per la pace nell'intero mondo e questo gli è stato riconosciuto con il Premio Nobel per la pace.

Sicuramente l'impatto di questo grande uomo è stato rilevante e di straordinaria importanza, poiché è riuscito a far capire a molte persone quanto inutile era ed è la discriminazione razziale verso altre persone che, in fondo, a prescindere dal colore della pelle o dalla loro etnia, sono uguali a noi. Siamo persone, non animali che si distinguono in ''razze''.

Pur avendo trascorso in carcere gran parte degli anni - ben 27 - dell'attivismo anti-segregazionista, Madiba rivestì un ruolo determinante nella caduta dell'apartheid, essendo un leader del movimento anti-apartheid.

Mandela ha lasciato un vuoto incolmabile nei cuori di tutti noi e verrà ricordato come un ''padre'' e mèntore di vita per migliaia di persone. Ha lasciato nelle nostre menti molte frasi di grande effetto, tra le quali ricordiamo soprattutto la seguente:

"Provare risentimento

è come bere veleno"

"L'importante nella vita è essere il capitano della propria anima

e saper comunicare la propria anima agli altri".

Egli è stato apprezzato e stimato da tutto il pianeta e la sua morte ha contribuito alla stretta di mano tra due giganti, ovvero Barak Obama (Presidente degli Stati Uniti) e Castro (Presidente di Cuba); se verrà concluso un accordo tra U.S.A e Cuba, esso passerà sicuramente alla storia e sarà ricordato come l'ultimo miracolo di Nelson Mandela. Il motivo del gesto da parte dei due Presidenti è ancora un mistero per tutti noi: nessuno avrebbe mai detto che sarebbe accaduto, ma chissà, magari questo piccolo gesto potrà essere un passo che, sommato ad altri, riuscirà a portare la pace nel mondo, proprio come avrebbe voluto Madiba, che, dall'alto dei cieli, si sarà sicuramente fatto scappare un dolce sorriso per quella sorprendente stretta di mano.

MULTIMEDIA

KINDLE A SCUOLA AL POSTO DEI LIBRI?

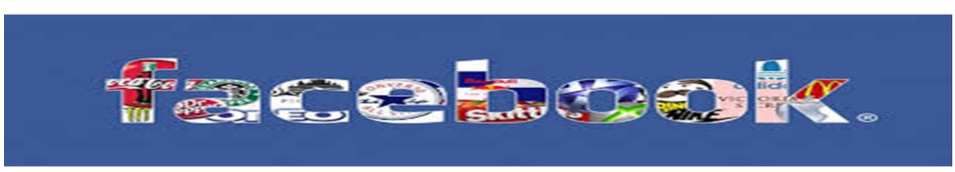
Di Mateos Lleshaj, Mattia Garbini, Thomas De Tomi, 1AA

In classe abbiamo letto un articolo, pubblicato su una rivista on-line, in cui si parla di Adriano, un ragazzo di sedici anni che frequenta il liceo scientifico e ha deciso di fare un esperimento: usare per una settimana a scuola, al posto di tutti i libri di testo, il Kindle, un e-book creato per la lettura digitale. Vi riportiamo alcune osservazioni che abbiamo tratto dall'esperienza di Adriano.

Il prezzo del Kindle è abbastanza contenuto per la versione base (59€), mentre aumenta se si desidera avere un mezzo più potente (fino a 129€). Bisogna dire che il costo dell'acquisto viene ammortizzato dalla possibilità di comprare solo le edizioni digitali dei libri di testo (i libri digitali costano un po' meno dell'edizione cartacea) e dalla possibilità di scaricare gratuitamente altri libri; Adriano, per esempio, ha scaricato gratis la *Divina Commedia* di Dante.

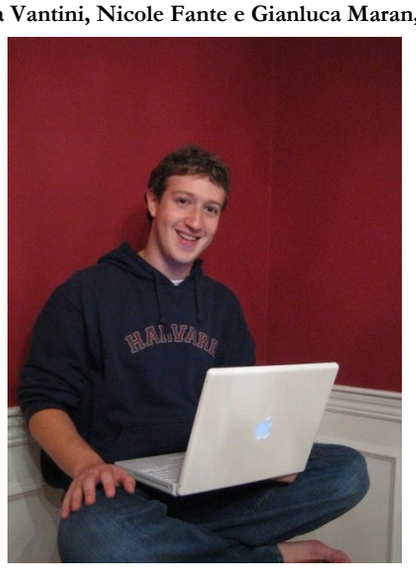
L'e-book, a differenza di un tablet, ha uno schermo non retroilluminato, che lo rende leggibile senza problemi a scuola e non crea affaticamento agli occhi; questo ci sembra importante. L'e-book non è fonte di distrazione perché è adibito alla sola lettura e non possiede le funzionalità di un tablet o di uno smartphone, che potrebbero distogliere l'attenzione dallo studio. Il Kindle è pratico, maneggevole ed ha un peso ridotto. Usandolo al posto dei libri cartacei non saremmo più costretti a portarci dietro pesi insostenibili per la schiena. Non servirebbe neppure il vocabolario perché, evidenziando una parola sconosciuta, si potrebbe cercarne il significato su un dizionario on-line. Per andare ad una pagina specifica del libro, non si sfoglia, ma è sufficiente digitare una parola chiave. Per inserire una nota, basta evidenziare una parola e cliccare su 'aggiungi nota'. Ma ecco allora un aspetto negativo: le parole collegate a una nota e le evidenziazioni di ciò che si ritiene importante sono della stessa gradazione di grigio. Non ci sono quindi i colori, che spesso usiamo per facilitare la memorizzazione, e questo potrebbe rallentare o disorientare. Un altro serio problema si presenta se il professore non segue il libro ed è necessario prendere appunti: il Kindle è assolutamente troppo lento! Tuttavia questa difficoltà si risolve abbastanza facilmente affiancando all'e-book un quaderno.

Anche a noi piacerebbe poter provare ad usare il Kindle al posto dei soliti libri, così non dovremmo più caricarci troppo peso sulle spalle.



Di Silvia Vantini, Nicole Fante e Gianluca Maran, 3DA

Facebook è uno dei social networks più conosciuti e usati in tutto il mondo da giovani e adulti. È stato creato da Mark Zuckerberg (nato nel 1984) nel 2003 all'università di Harvard, Boston, Massachusetts. Dopo solo due anni Zuckerberg registrò il dominio attuale, facebook.com, per la cifra di 200.000 dollari. Dal 2012 facebook.com è disponibile in oltre 70 lingue e conta circa 1 miliardo di utenti attivi che effettuano l'accesso almeno una volta al mese, classificandosi come primo servizio di rete sociale per numero di utenti attivi. Nel 2012 il valore di facebook.com è stato valutato 104.000.000.000 dollari.



Facebook, come tutti i social networks, presenta alcuni svantaggi e vantaggi. Tra gli svantaggi, si potrebbe individuare il fatto che crea dipendenza: l'utente abituato a vedere lo stato altrui, può finire per farlo troppe volte in una giornata e, addirittura, sentirsi estraniato dal mondo, se non controlla cosa gli è stato scritto o cosa hanno modificato gli altri. Questa abitudine si è manifestata persino nelle scuole e negli ambienti di lavoro, causando ritardi nelle consegne e nelle mansioni da svolgere, al punto che certi datori di lavoro hanno dovuto imporre un filtro nei computer e bloccare l'accesso a facebook.com. Inoltre, nelle pagine di facebook.com si possono trovare contenuti inappropriati, tra cui foto sconvenienti ed esibizionistiche, oppure profili fasulli. Resta il fatto che la pretesa gratuità dell'iscrizione è in realtà garantita dalle pubblicità, che continuamente compare ai lati delle pagine. L'utente, prima o poi, ci casca anche lui e, acquistando un prodotto pubblicizzato, indirettamente finanzia facebook.com. I vantaggi, invece, sono ravvisabili nelle informazioni globali e in tempo reale fornite dal social network; nel fatto che si possono tenere contatti con persone lontane non limitati alla sola voce, ma arricchiti anche con foto, video, stati.

Attenzione, però: ciò che si pubblica su facebook.com è di dominio pubblico e, per quanto lo si protegga con filtri interni (blocco delle amicizie e limitazione della visione), il materiale resta pur sempre salvato in un server comune di proprietà di Zuckerberg. Stiamo, pertanto, in guardia e non carichiamo di tutto su facebook.com: c'è sempre una terza persona che può vederlo e servirsene. Per motivi di privacy è consigliabile, inoltre, richiedere il permesso di pubblicare alcuni files. Questi, infatti, potrebbero contenere, nel peggiore dei casi, del materiale sensibile che andrebbe a ledere la segretezza di certi dati.

Buona navigazione!!!

LA CLASSE V B IN VERSI

Da "Alle fronde dei salici"di S. Quasimodo
a "Alle fronde dei pioppi" di S. Nalin e F. Merlin

E come potevamo noi studiare
con la voglia di uscire e divertirci,
fra la gente radunata nelle piazze,
sull'erba verde a fare un pic-nic,
con la musica rock a tutto volume,
alle urla felici dei ragazzi
che facevano goal fra i pali della rete?
Alle fronde dei pioppi, per voto,
anche i nostri libri abbiamo appeso,
oscillavano lievi al vento estivo.

Da "Spesso il male di vivere ho incontrato" di E. Montale
a "Spesso la gioia di vivere ho incontrato"
di L. Fusaro e D. Ardelean

Spesso la gioia di vivere ho incontrato;
era un giro in bicicletta sul selciato,
era assaporare in compagnia un buon gelato,
era addormentarsi sotto il sole, beato.

Bene non so, ma bisogna
vincere la grigia indifferenza:
non essere una statua insensibile
in una vita di sonnolenza
del meriggio, ma sii un sorriso, un cuore
alto levato.

Da "Ed è subito sera" di S. Quasimodo
a "Ed è subito festa" di S. Nalin e F. Merlin

Tutti sono pronti per uscire in piazza
accecati da un lucente sorriso.
Ed è subito festa.

È AMORE...
di Dana Ardelean

...dare la vita: significa
esprimere i sentimenti
naturali di tanti intrecci
che nascono ogni giorno;

…dare la vita: significa
ascoltare i battiti dei nostri
cuori
con gioia e serenità
nel quotidiano;

…dare la vita: le migliaia
di sensazioni ravvivate
dalla luce e dalla trasparenza
dell'amore vero.

BIANCOSPINO
di Francesca Barbieri

Appena appare nell'aria
un sapor di primavera,
ecco il biancospino
affacciarsi nei prati.
Ogni fiore sembra
un fiocco di neve,
caduto per caso,
dall'inverno dimenticato,
sotto il sole addormentato.

CROSSWORD

Across

2. A BIG FRUIT YOU EAT IN SUMMER

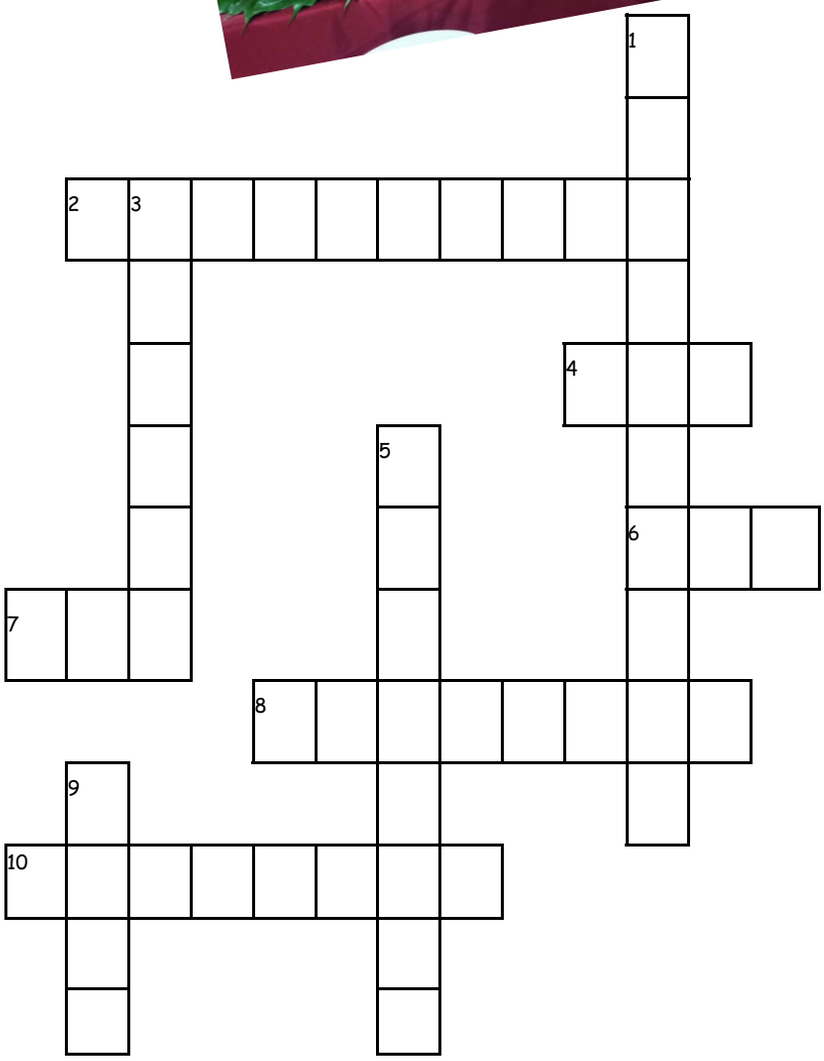
4. A MACHINE THAT MAKES YOU COOL

6. YOU PUT IT ON YOUR HEAD TO PROTECT YOUR HEAD FROM THE SUN

7. WHAT'S THE WEATHER LIKE IN SUMMER?

8. SPORTS ACTIVITY YOU DO IN THE WATER

10. YOU PUT IT TO PROTECT YOUR SKIN



Down

1. YOU DO THAT AT THE BEACH TO GET BROWN

3. THE MONTH AT THE END OF SUMMER

5. THE TIME WHEN YOU DON'T GO TO SCHOOL

9. THE MONTH AT THE BEGINNING OF SUMMER

Istituto Giuseppe Medici — Legnago

Via Nino Bixio, 49
37045 Legnago - VR

Tel. e fax: 0442 - 20036

Posta elettronica:
info@istitutomedici.it

► UNA SCUOLA DI TUTTI E PER TUTTI

Siamo su Internet!
www.istitutomedici.it

Legnago Polo Istruzione Professionale GIUSEPPE MEDICI

Editoriale

L'amore è un'arte?

Sì, come la vita è un' arte: se vogliamo sapere come amare dobbiamo procedere allo stesso modo, come se volessimo imparare qualsiasi altra arte, come la musica, la pittura, ma anche la medicina o l' ingegneria, dividendo il processo in due parti: teoria e pratica. Per l' arte della medicina , prima devo conoscere il corpo umano e la patologia, poi posso diventare un maestro solo dopo una gran pratica, finché i risultati del sapere e della pratica non siano fusi in uno:

l' essenza della padronanza. Ma c'è un terzo fattore necessario:

NON CI DEVE ESSERE NIENTE DI PIU' IMPORTANTE!

L'amore è come una farfalla che vola nel mondo infinito dei pensieri, si posa su te, con le sue ali variopinte e ti colora la vita!

Si può dire che l'amore sia una costellazione di tante stelle. C'è la stella "affetto", la stella "stima", la stella "fiducia"... ma soprattutto la stella "ARRICCHIMENTO". L'amore, per sua natura, deve arricchirsi, ampliarsi, rinnovarsi... ogni giorno... continuamente... sempre. Ma spesso non può. Perché? Teme di avvertire sensazioni di disorientamento, insicurezza, paura... TIMORE DEL NUOVO. L'amore può anche amare il solito, può anche stare bene con il solito, ma, per sua natura, HA BISOGNO DELL' INSOLITO, DEL NUOVO, DEL PIÙ.

Se fai coppia con una persona poco elastica, che non gradisce il tuo modo di essere, il tuo modo di fare e cerca di farti diventare una persona diversa da quella che sei, prova a cambiarti... "... NON DARGLI ASCOLTO , RIMANI COME SEI, E L' ALTRO DEVE ACCETTARTI COME SEI. Con intelligenza fagli capire che il tuo modo di essere è l' espressione della tua personalità! IL PATNER DEVE ACCETTARTI ED AMARTI, così come il tuo volto è il tuo volto, le tue braccia sono le tue braccia... non puoi cambiare la tua gamba (psicologica), perché non hai il suo stesso passo. Hai la tentazione di lasciar perdere per quieto vivere? Non farlo! Insegna al tuo patner ad amarti. Ecco... questa sarà la tua arte d' amare, il tuo capolavoro d' amore. L' altro deve favorire la tua libertà d'essere. Non farti del male: ti obbligheresti ad essere ciò che non sei; la tua personalità andrebbe in subbuglio e ti alieneresti da te. Fatti voler bene per come sei, come essere umano imperfetto... e il tuo rapporto di coppia prenderà il volo! FA PIU' DANNI UN AMORE SBAGLIATO DI UN TERREMOTO. La vita è più bella quando si ama qualcuno e si è riamati, ci si sente felici, liberi, leggeri. Si corre a braccia aperte incontro al mondo, si entra in sintonia con le cose, ci si intrufola nella dimensione della gioia. Ci si sente meravigliosamente bene, ci si sente più belli, più sicuri, più forti, i problemi svaniscono, i rapporti con gli altri diventano facili, piacevoli, elettrizzanti, il rapporto con sé stessi perde i suoi conflitti interiori e diventa sereno, gratificante, armonioso. Il meglio di sé schizza fuori, dove prima non c'era nulla: ora si scoprono tante cose belle, si amano di più gli altri, nei pregi, nei difetti, nel loro nero e nel loro bianco. LA VITA È PIU' BELLA QUANDO SI AMA QUALCUNO... MA È MERAVIGLIOSA QUANDO SI AMA LA VITA STESSA, quando si ama ciò che ci circonda, quando si ama sé stessi: il proprio corpo, la propria mente, la propria anima, i battiti del proprio cuore... e il proprio respiro che è la vita stessa.

Vivere è bello. Vivere amando è bellissimo.
VIVERE AMANDO LA VITA È MERAVIGLIOSO!

La Redazione

Il bacio, di Francesco Hayez, Pinacoteca di Brera, Milano (1859)